



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 3 giugno 2022
(OR. en, pl)

**Fascicolo interistituzionale:
2021/0405(NLE)**

**9133/22
ADD 1**

**EMPL 166
SOC 267
EDUC 152
ECOFIN 432**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Raccomandazione del Consiglio sui conti individuali di apprendimento - Dichiarazioni delle delegazioni ungherese e polacca

Si allegano per le delegazioni le dichiarazioni delle delegazioni ungherese e polacca relative alla raccomandazione del Consiglio in oggetto.

**DICHIARAZIONE DELL'UNGHERIA RELATIVA ALLA RACCOMANDAZIONE DEL
CONSIGLIO SUI CONTI INDIVIDUALI DI APPRENDIMENTO**

L'Ungheria riconosce e promuove la parità tra uomini e donne conformemente alla legge fondamentale ungherese come pure al diritto primario, ai principi e ai valori dell'Unione europea nonché agli impegni e ai principi derivanti dal diritto internazionale. La parità tra donne e uomini è sancita nei trattati dell'Unione europea come valore fondamentale.

Inoltre, il testo della raccomandazione del Consiglio sui conti individuali di apprendimento fa riferimento a vari documenti in merito ai quali l'Ungheria aveva presentato in precedenza una dichiarazione nazionale. L'Ungheria mantiene tutte le proprie dichiarazioni nazionali formulate anteriormente.

DICHIARAZIONE DELLA POLONIA RELATIVA ALLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUI CONTI INDIVIDUALI DI APPRENDIMENTO

La parità tra donne e uomini è sancita nei trattati dell'Unione europea come diritto fondamentale. La Polonia garantisce la parità tra donne e uomini nel quadro dell'ordinamento giuridico interno polacco in conformità dei trattati internazionali in materia di diritti umani e nel quadro dei valori e principi fondamentali dell'Unione europea. Per tali motivi, la Polonia interpreterà ogni riferimento alla parità di genere contenuto nella raccomandazione come parità tra donne e uomini, conformemente all'articolo 2 del trattato sull'Unione europea, agli articoli 8 e 10 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e all'articolo 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.
